

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**“VIRGILIO**”

**LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO**

**I.P.S.A.S.R -IDA- CPIA**

**IPSEOA**

C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)

TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 ( SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)

[WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT](http://www.virgiliomussomeli.gov.it/)

CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT – LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT

COD. FISC. 92036100854

**DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE**

**(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98 O.M. n° 65 del 14/03/2022)**

CLASSE V sez. A

**Liceo Scientifico**

**Albo n.15 del 14/05/2022**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022



Il cord.di classe Il Dirigente Scolastico

**(prof.ssa Maria Modica) (Prof. Vincenzo Maggio)**

**INDICE**

1. **Informazioni di carattere generale sulla scuola**

|  |  |
| --- | --- |
| La storia | pag. 2 |
| Il “Virgilio” oggi | pag. 2 |
| Finalità del corso liceale Scientifico | pag. 3 |

1. **Presentazione della Classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Docenti del Consiglio di classe | pag. 5 |
| Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio | pag. 5 |

1. **Obiettivi del Consiglio di classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi educativo- comportamentali | pag. 10 |
| Obiettivi cognitivo- disciplinari | pag. 10 |
| Strategie e metodi | pag. 11 |

1. **Verifica e valutazione dell’apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti | pag. 13 |
| Griglia di valutazione | pag. 14 |

1. **Esame di Stato - Colloquio**

|  |  |
| --- | --- |
| Articolazione esami di Stato | Pag. 15 |
| Percorsi pluridisciplinari | Pag. 15 |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) | pag. 17 |
| Tematiche di Educazione civica | pag. 18 |
| Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL | pag. 21 |
| Attività ampliamento offerta formativa | pag. 21 |
| Prove INVALSI | PAG.22 |

**6.Simulazione delle prove degli Esami di Stato**

|  |  |
| --- | --- |
| Informazioni sulle simulazioni delle prove degli esami di Stato | pag. 23 |

**7.Griglie di valutazione della prova dell’Esame di Stato**

|  |  |
| --- | --- |
| Griglia di valutazione della prima prova scritta degli Esami di Stato | pag. 35 |
| Griglia di valutazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato | Pag. 38 |
| Tabelle di conversione delle griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta | Pag.39 |
| Griglia di valutazione della prova orale degli Esami di Stato | Pag.41 |

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Consiglio di classe | pag. 42 |

**Allegati:**

* **Schede e griglie di valutazione disciplinari**
* **Programmi**

**PARTE PRIMA**

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SCUOLA**

**LA STORIA**

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superior*

**“IL VIRGILIO” OGGI**

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti. L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico. Dall’anno scolastico 2014/2015 è stato attivato il corso serale dell’I.P.S.A.S.R, nell’anno scolastico 2015/2016 è stato attivato l’I.P.S.E.O.A., dall’anno scolastico 2016/2017 si è avviato il Liceo Linguistico.

I vari indirizzi del Virgilio co-operano per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative, sapendosi anche tradurre in fonte di sollecitazione formativa per il territorio. L’Istituto opera in un comune di circa 11.000 abitanti, caratterizzato da una struttura economica e produttiva sostanzialmente debole e carente di alcune infrastrutture; il collegamento con il capoluogo di provincia, Caltanissetta, è reso difficoltoso dalla distanza, dalla rete stradale fatiscente e/o inesistente e dalla poca frequenza dei mezzi pubblici.

In tale contesto la scuola si pone come centro di costruzione e diffusione della cultura e non raramente come una delle poche occasioni di aggregazione per i giovani.

Il Liceo Scientifico è sito in Contrada Prato e il suo bacino di utenza si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Villalba, Vallelunga, Bompensiere, Milena, Valledolmo, San Giovanni Gemini e Cammarata.

L’offerta formativa del Liceo Scientifico comprende la quinquennalizzazione della lingua inglese e lo studio della matematica con informatica. Esso ha intrapreso una fase di rinnovamento didattico, metodologico e, in parte, strutturale; ha, infine, continuamente aggiornato programmi e metodologie in tutte le discipline. Le attività integrative e complementari mirano a potenziare 1'asse formativo del Liceo scientifico, perché arricchiscono le conoscenze, competenze e abilità nel campo matematico-scientifico, nel campo dell'educazione linguistica e in quello, nuovo, della multimedialità. Una particolare attenzione viene rivolta a percorsi scolastici tesi a favorire lo sviluppo di competenze su tematiche trasversali quali la cittadinanza, la legalità, le pari opportunità di genere,

l’educazione alla salute, l’educazione ambientale, la cultura imprenditoriale, l’orientamento alla scelta.

**FINALITA’ DEL CORSO LICEALE SCIENTIFICO:**

**La finalità del corso liceale,** in coerenza e all’interno del progetto generale della scuola**,** è volta al possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità.

**CONOSCENZE**

Lo studente dovrebbe possedere una preparazione culturale di carattere sia umanistico sia scientifico, come risultato del percorso didattico attraverso i saperi delle discipline studiate.

**Area Umanistica:**

* conoscere le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua italiana, latina e straniera
* conoscere le opere (testi verbali e iconici), gli autori, i fenomeni artistico letterari più rappresentativi delle letterature italiana, latina, straniera e della storia dell’arte in un quadro di riferimento storico
* possedere una visione sistematica della storia, nei diversi ambiti spaziali, attraverso la conoscenza dei processi di trasformazione e delle strutture di lunga durata conoscere la Costituzione italiana, con riferimento alla sua genesi, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione, i principi e gli organismi della cooperazione europea e internazionale
* conoscere le strutture portanti e i nodi teorici fondamentali del pensiero filosofico occidentale

**Area Scientifica:**

* conoscere e applicare i metodi di risoluzione di problemi di geometria piana e solida, geometria analitica, trigonometria
* conoscere gli elementi di calcolo differenziale per lo studio di funzioni e per la risoluzione di problemi di massimo e minimo; conoscere gli elementi di calcolo integrale per la determinazione delle misure di aree e volumi; conoscere i principi di conservazione, i fenomeni elettrici e magnetici, l’elettromagnetismo
* conoscere i dati necessari per discutere i modelli dell’evoluzione dell’universo e della dinamica terrestre e l’impatto prodotto dalla presenza dell’uomo sull’ambiente naturale
* conoscere le tecniche del disegno geometrico e tecnico
* conoscere il significato delle azioni motorie e le modalità esecutive dei vari esercizi.

**COMPETENZE**

* usare in modo corretto e appropriato la lingua italiana
* tradurre in italiano testi latini di difficoltà adeguata alle metodologie proposte
* usare i linguaggi propri delle varie discipline curriculari
* produrre e comunicare in lingua inglese
* applicare consapevolmente gli strumenti di calcolo, di misura, di disegno
* saper valutare e analizzare criticamente l’azione motoria eseguita e il suo esito

**ABILITA’**

* capacità linguistico espressive di analisi e di sintesi
* abilità logico interpretative di collegamento e rielaborazione
* abilità di organizzazione del lavoro con consapevolezza critica, autonomia, capacità di giudizio e di orientamento di fronte a nuovi problemi
* abilità di comunicare il proprio punto di vista, anche nelle situazioni e nei problemi della vita concreta
* capacità di operare in gruppo e prendere decisioni
* abilità di comprendere regole e tecniche delle varie attività sportive e di progettare tatticamente

In relazione a tali finalità l’indirizzo di studi fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e all’acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

PARTE SECONDA: Presentazione della classe

**Composizione del Consiglio di Classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Discipline | Docente | Ore settimanali |
| **Religione** | **MARIA MODICA** | **1** |
| **Italiano** | **CRISTINA CAMEROTA** | **4** |
| **Latino** | **ROSSANA LO MANTO** | **3** |
| **Filosofia** | **MICHELE MORREALE** | **3** |
| **Storia** | **MICHELE MORREALE** | **2** |
| **Matematica** | **ORAZIO AMENTA** | **4** |
| **Fisica** | **ORAZIO AMENTA** | **3** |
| **Scienze naturali** | **CARLA MARTORANA** | **3** |
| **Inglese** | **ANTONINO LA PILUSA** | **3** |
| **Disegno e Storia dell’Arte** | **SANDRO SFERLAZZA** | **2** |
| **Scienze motorie e sportive** | **FABRIZIO GALLO** | **2** |

**Ore complessive:30**

**Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio**

La classe V A è composta da ventitre alunni, diciassette ragazze e sei ragazzi, con un curriculum di studi regolare, tutti provenienti dalla classe IV A dell’a. s. 2020/2021. La classe è eterogenea dal punto di vista della provenienza territoriale, infatti quasi (il 50%) sono pendolari, provenendo dai comuni limitrofi e raggiungono quotidianamente l’Istituto con i mezzi pubblici affrontando non pochi disagi legati al fenomeno pendolarismo. Dal punto di vista relazionale e disciplinare la classe presenta una positiva vivacità comportamentale, forma un gruppo-classe affiatato e collaborativo, la classe nei confronti degli insegnati ha un comportamento abbastanza corretto e didatticamente proficuo.

Nell’arco del triennio la classe è molto maturata anche sul piano delle relazioni, momento essenziale del percorso formativo, mostrandosi consapevole dell’importanza dello studio come strumento di formazione e della Scuola come ‘’ambiente’’ significativo in cui ‘’crescere’’ sia sul piano culturale che umano.

L ’azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni, anche nell’ ultimo anno di emergenza covid-19, di partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile nel contesto quotidiano, contribuendo in maniera significativa alla ‘’costruzione’’ e piena realizzazione del dialogo educativo.

Interessata e proficua è stata la partecipazione della classe ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento PCTO (ex ASL): i ragazzi sono stati sempre pronti e disponibili ad accogliere ed intraprendere con serietà tutte le iniziative promosse dalla Scuola.

La classe, in verità, si è sempre distinta nella partecipazione alle varie attività extra-scolastiche, mostrando senso di responsabilità e un fattivo e serio impegno: ogni studente ha contribuito, con il suo ‘’talento’’, favorendo in tal modo non solo la sua ‘’crescita’’ ma anche quella della Scuola.

Diversi sono stati i progetti che hanno coinvolto gli allievi nel triennio.

* Progetto PON tenuto dal prof. Orazio Amenta, 30 ore
* Progetto PON per il conseguimento della certificazione Cambridge livello B1 tenuto dalla prof. ssa Noto, 30 ore
* Partecipazione alla manifestazione sulla Giornata della Memoria in data 02/07/2020
* Partecipazione all’incontro con la scrittrice Camille Cusumano in data 16/10/2021
* Partecipazione all’incontro con l’università Kore di Enna in data 11/03/2022
* Partecipazione alla giornata contro la violenza sulla donna presso l’auditorium della scuola
* Partecipazione alla manifestazione dedicata a Patrick Zaki presso l’auditorium della scuola

Queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Dal punto di vista strettamente didattico il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto, la fisionomia della classe presenta varie fasce di livello:

* alla prima appartengono gli alunni che hanno mostrato un impegno notevole, una partecipazione motivata e attiva e autonomia nell'applicazione di procedure e regole anche rispetto a situazioni nuove, che li hanno fatti pervenire a un ottimo livello di preparazione, con punte di eccellenza. Hanno padronanza dei linguaggi e usano i termini specifici della disciplina. Sono in possesso di nozioni corrette, assimilate e approfondite;
* alla seconda appartengono quegli alunni che, padroni delle loro conoscenze e competenze, evidenziano in buona parte delle discipline un buon livello di preparazione, sicurezza nelle conoscenze e autonomia nel metodo di studio. Essi hanno profuso un impegno costante, coronato con successo da una partecipazione attiva al dialogo educativo;
* la terza comprende quegli studenti che, pur presentando in alcune discipline qualche incertezza dovuta a carenze pregresse, hanno cercato di colmarla e superarla, mostrando interesse e partecipando in modo attento al dialogo educativo. Grazie a questi atteggiamenti positivi anche questi alunni hanno registrato nel loro percorso formativo una crescita e un miglioramento nella loro preparazione scolastica, pervenendo a risultati sufficientemente adeguati.

Nel corso dell’anno, per colmare eventuali incertezze esistenti nelle conoscenze, sono state messe in atto strategie di recupero curriculare attuate dai docenti delle discipline interessate. Il livello generale della classe si può definire alto.

**Variazioni nella composizione della classe nei cinque anni curricolari**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Anno Scolastico | Alunni frequentanti | Alunni promossi |
| 2017/2018 | **12** | **11 (1 alunno trasferito)** |
| 2018/2019 | **(1° A) 11più (1°B) 13**  **24** | **24** |
| 2019/2020 | **24\*\***  **(1 alunna trasferita e 1 alunno subentra nella classe)** | **24** |
| 2020/2021 | **24** | **24** |
| 2021/2022 | **25\***  **( subentro di 1 alunno) secondo quadrimestre trasferimento di 2 alunni . attualmente gli alunni sono:23\*\*** |  |

\* nuovo inserimento di un alunno

\*\* 1 alunno ha frequentato fino al mese di dicembre

**Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017, e all’art. 10, comma 2 dell’OM n° 65 del 14/03/2022,il Consiglio di Classe non ritiene opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe.

Il suddetto elenco sarà consultabile nella documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Omissis
10. Omissis
11. Omissis
12. Omissis
13. Omissis
14. Omissis
15. Omissis
16. Omissis
17. Omissis
18. Omissis
19. Omissis
20. Omissis
21. Omissis
22. Omissis
23. Omissis

**Risultati dello scrutinio finale della classe IV Liceo Scientifico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Discipline | Numero studenti promossi per merito | **Numero studenti**  **promossi con**  **sospensione del** giudizio |
| **Religione** | **23** |  |
| **Italiano** | **23** |  |
| **Latino** | **23** |  |
| **Greco** | **23** |  |
| **Filosofia** | **23** |  |
| **Storia** | **23** |  |
| **Matematica** | **23** |  |
| **Fisica** | **23** |  |
| **Scienze naturali** | **23** |  |
| **Inglese** | **23** |  |
| **Storia dell’Arte** | **23** |  |
| **Scienze motorie e sportive** | **23** |  |

**Variazioni del Consiglio di Classe nell’arco del triennio**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Discipline | Anni di corso | III Anno | IV Anno | V Anno |
| **Religione** | **5** |  |  |  |
| **Italiano** | **5** |  |  |  |
| **Latino** | **5** | **\*** | **\*** |  |
| **Filosofia** | **3** |  |  |  |
| **Storia** | **5** |  | **\*** |  |
| **Matematica** | **5** |  |  |  |
| **Fisica** | **3** |  |  |  |
| **Scienze naturali** | **3** |  |  | **\*** |
| **Inglese** | **5** |  |  |  |
| **Disegno e Storia dell’Arte** | **3** |  | **\*** | **\*** |
| **Scienze motorie e sportive** | **5** |  |  | **\*** |

*Note:*

1 Anni di corso in cui è previsto l’insegnamento della disciplina

2 \* indica il cambiamento di docente.

**PARTE TERZA – Obiettivi del Consiglio di classe**

|  |
| --- |
| 1. **Obiettivi educativi** |
| * rafforzare la fede nei valori portanti della convivenza civile e sociale e, di conseguenza, assumere atteggiamenti di responsabilità etica per il bene comune; * rafforzare la capacità critica, la consapevolezza circa i propri ragionamenti, l’attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi; * rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza; * educare al plurilinguismo e all’intercultura; * potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l’individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale; * potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé. |
| 1. **Obiettivi comportamentali** |
| * Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento; * educare al rispetto delle norme di sicurezza; * educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto); * sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del Dirigente, del corpo docente e di tutto il personale della scuola |
| 1. **Obiettivi cognitivi: conoscenze, competenze, capacità** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | |
| **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **Area linguistica e comunicativa**   * Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia in forma scritta che orale; * Saper usare le lingue moderne studiate * Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare**.** | * Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; * Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate * Saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. | * conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell’ambito di ogni singola disciplina; * conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina; * conoscenza dei linguaggi multimediali |
| **Area metodologica**  Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali | Studiare in modo autonomo e critico |
| **Area logico-argomentativa**   * Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui * Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. * Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | * Rielaborare i contenuti disciplinari * Relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare * Rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale |
| **Area scientifica, matematica e tecnologica**   * Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | * Usare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche * Usare le procedure tipiche del pensiero scientifico |
| **Area metodologica**  Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali | * Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente * Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate * saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. |

**Strategie e metodi**

L’anno scolastico 2021/2022, a causa dell’emergenza COVID-19, dal punto di vista didattico è stato piuttosto complesso e diversificato. Infatti, l’emergenza sanitaria ha reso necessario l’alternarsi di diverse tipologie di approccio didattico, quali la didattica in presenza, la DAD e infine la DDI.

Tale carattere composito del «fare scuola» ha comportato un continuo adeguamento e ripensamento delle strategie e delle metodologie didattiche al fine di garantire il successo scolastico degli alunni. Pertanto, nella prima parte dell’anno i docenti hanno utilizzato una metodologia interattiva, in grado di suscitare l’interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali, avvalendosi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale-euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l’osservazione, l’indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio che si sono ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

Nei momenti di sospensione dell’attività didattica in presenza, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, gli spazi, i tempi e i metodi di insegnamento/apprendimento si sono adeguati alla nuova situazione: lo spazio di apprendimento è diventata l’applicazione team della piattaforma Office365, ufficialmente adottata dall’Istituto e i tempi sono stati scanditi secondo le indicazioni del Piano per la DDI d’Istituto. Anche le metodologie didattiche sono state integrate e adattate: la lezione frontale, si è alternata con l’apprendimento cooperativo e con metodologie “flippedclassroom”, soprattutto per le attività in asincrono. Inoltre, per rendere più agevole il lavoro degli alunni, i docenti hanno predisposto materiali e strumenti diversificati quali: videolezioni, presentazioni multimediali, mappe concettuali, dispense, schemi, file audio, e ogni altro strumento utile al processo di apprendimento.

Oltre alla piattaforma, al fine di venire incontro alle esigenze di tutti gli alunni, sono state utilizzate anche WhatsApp e altre applicazioni e la comunicazione ufficiale è avvenuta sempre tramite registro Argo e la mail istituzionale degli account creati dalla scuola.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all’occorrenza, alleggerito tenendo sempre della particolare situazione che si sta vivendo.

**PARTE QUARTA – Verifica e valutazione dell’apprendimento**

**Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti**

I criteri di verifica e di valutazione sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, il Consiglio di classe ha accertato attraverso continui confronti gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l’attuazione.

La valutazione nelle diverse fasi dell’apprendimento ha orientato tutto il processo educativo in ordine alla scelta dei contenuti e alla sequenza stessa di utilizzo del materiale didattico.

Strumenti di valutazione sono stati considerati le prove scritte, gli accertamenti orali e tutte le altre prove (relazioni, questionari strutturati e non, ricerche individuali e di gruppo, compiti di realtà), che hanno impegnato le capacità espressive, di analisi e di sintesi, di inferenza.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo dell’acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità rispetto ai livelli di partenza di ciascuno allievo, ma anche dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione al dialogo educativo.

**Valutazione durante il periodo di DAD**

Nell’ambito della didattica a distanza si sono configurati momenti valutativi di vario tipo, nell’ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, pertanto, ha inteso svolgere un ruolo di valorizzazione del processo di apprendimento, ponendo attenzione non solo alla dimensione tradizionale della ricezione dei contenuti ma anche alle cosiddette “soft skills”:

1. frequenza, puntualità e assiduità nella didattica a distanza
2. capacità di adattarsi al nuovo contesto di didattica virtuale e di affrontare situazioni difficili e complesse rispetto all’ordinario
3. interazioni online con compagni ed insegnanti improntate al rispetto, alla correttezza e all’efficacia
4. progressione negli apprendimenti

Per garantire la trasparenza del processo valutativo, i docenti hanno utilizzato la seguente **griglia di valutazione:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** | | | |
| **INDICATORI**  **VOTO** | **Competenze**  **Livello di acquisizione** | **Conoscenze** | **Abilità** |
| **1 – 3** | Scarso | Nessuna o scarsissime | Nessuna |
| **4** | Carente | Gravemente lacunose | Anche se guidato commette gravi errori nell’applicazione delle conoscenze.  Effettua analisi lacunose  Sintetizza in modo scorretto  Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso |
| **5** | Superficiale | Incerte ed incomplete | Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori  Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice  Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti  Comunica in modo non sempre appropriato e corretto |
| **6** | Sufficiente | Essenziali e non approfondite | Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali.  Analizza e sintetizza in modo semplice  Effettua semplici collegamenti e confronti  Espone in modo semplice ma corretto |
| **7** | Discreto | Complete | Applica le conoscenze acquisite in modo corretto  Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto  Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente  Comunica e si esprime con proprietà e correttezza |
| **8** | Buono | Complete e approfondite. | Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi  Sa effettuare analisi complete e approfondite  Esprime valutazioni ben argomentate  Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni  Espone in modo chiaro e pertinente |
| **9** | Ottimo | Complete e approfondite in modo critico e personale. | Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato  Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica  Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare  Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato |
| **10** | Eccellente | Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale. | Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato  Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica  Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare  Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato |

**TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

SCANSIONE QUADRIMESTRALE

**PARTE QUINTA – Esame di Stato – Colloquio**

Ai sensi dell’O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 l’esame di Stato si svolgerà nel seguente modo:

1. Prima prova scritta: Italiano (ai sensi dell’ articolo 20 )
2. Seconda prova scritta: Matematica (ai sensi dell’ articolo 21)

c) Colloquio

Il candidato, dovrà analizzare il **materiale scelto dalla commissione** ai sensi dell’articolo 22, comma 3 con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

esporre ai sensi dell’art.22 comma 2 lettera b), una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’**esperienza di PCTO** svolta nel percorso di studi.

Ai sensi dell’art. 22 comma 2, lettera c) il candidato, durante il colloquio, dovrà dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di **Educazione Civica**, per come enucleate all’interno delle singole discipline.

Durante il colloquio saranno verificate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia **CLIL.**

**Percorsi pluridisciplinari**

Il Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimento, della programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, dei Piani di lavoro individuali e di quanto previsto dalla normativa relativa al colloquio dei nuovi Esami di Stato, ha predisposto i percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **Unità**  **di apprendimento** | **Discipline coinvolte** |
| La verità | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La donna | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Ordine e Caos | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La crisi | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La guerra | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il progresso | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Lo straniero | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il sogno | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica Scienze motorie e Scienze della terra |
| La bellezza | Italiano,, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il potere delle Parole | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica Scienze motorie e Scienze della terra |
| L’angoscia | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La democrazia | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Intellettuale e il potere | Italiano , Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il limite | Italiano , Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il viaggio | Italiano, , Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il lavoro | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| Il tempo | Italiano, |
| L’uomo e la natura | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La giustizia | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La libertà | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| L’eroe | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie Scienze della terra |
| La scelta | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |
| La resilienza | Italiano, Latino,Storia Filosofia, Matematica Fisica, Scienze motorie e Scienze della terra |

###### Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento PCTO ex (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ex ASL) PCTO | | | | | | |
| **CLASSE: III - Anno scolastico:2019/2020** | | | | |  |  |
| **Ente/ Impresa** | **Progetto** | **Tipologia** | **Attività** | **Discipline coinvolte** | **Monte ore** | **N° alunni** |
| IISS “Virgilio” Mussomeli | Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro | Seminario | Indicazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro | Esperto | 20 | 23 |
| **CLASSE: IV - Anno scolastico: 2020/2021** | | | | | |  |
| **Ente/ impresa** | **Progetto** | **Tipologia** | **Attività** | **discipline coinvolte** | **Monte ore** | **N° alunni** |
| IISS “Virgilio” Mussomeli | COCA COLA ZERO CO2 |  | Modulo “Realizzazione sito web  ONLINE | SCIENZE  ITALIANO | 25 | 23 |
| IISS “Virgilio” Mussomeli | Coca Cola “gocce di sostenibilità” |  | Modulo “Realizzazione sito web  ONLINE | SCIENZE  ITALIANO | 25 | 23 |
| IISS “Virgilio” Mussomeli  UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PALERMO | LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE |  | Modulo “Realizzazione sito web  ONLINE | SCIENZE  ITALIANO | 30 | 23 |
| **CLASSE: V - Anno scolastico: 2021/2022** | | | | | |  |
| **Ente/ impresa** | **Progetto** | **Tipologia** | **Attività** | **discipline coinvolte** | **Monte ore** | **N° alunni** |
| IISS “Virgilio” Mussomeli  UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PALERMO | DNA E SCIENZE FORENSI |  | Modulo “Realizzazione sito web  ONLINE | SCIENZE  ITALIANO | 20 | 23 |

Relativamente all’insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** (**L. n.92 del 20-09-2019** e **D.M. n.35 del 22-06-2020**), durante l’anno scolastico, la classe ha affrontato le seguenti tematiche:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tematica**  **ESSERE UOMINI**  Iquadrimestre:  Titolo: ***“UOMINI SI NASCE , CITTADINI SI DIVENTA”*** | Discipline coinvolte | N° ore | Contenuti  (v. programmazioni disciplinari)  **TOT.56 ORE** | Prodotto atteso:  lavoro multimediale |
| Lingua e letteratura italiana | 8 |
| Latino | 5 |
| Storia | 9 |
| Filosofia | 9 |
| Matematica | 3 |
| Fisica |  |
| Scienze naturali | 7 |
| Inglese | 6 |
| Storia dell’arte | 4 |
| Scienze motorie e sportive | 1 |
| R.C. o attività alternative | 4 |
| Tematica ESSERE CITTADINI  IIquadrimestre:  Titolo:***PENSA,CREA E CONDIVIDI*** | Discipline coinvolte | N° ore | Contenuti  (v. programmazioni disciplinari)  **TOT.43ORE**  **TOT. 99 ORE** | Prodotto atteso:  lavoro multimediale |
| Lingua e letteratura italiana | 7 |
| Latino | 4 |
| Storia | 8 |
| Filosofia | 8 |
| Matematica | 3 |
| Fisica |  |
| Scienze naturali | 3 |
| Inglese | 3 |
| Storia dell’arte | 3 |
| Scienze mot. e sportive | 1 |
| R.C. o attività alternative | 3 |

**Griglia per la valutazione dell’Educazione Civica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ASSI CULTURALI** | **COMPETENZE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI (certificazione delle competenze a fine obbligo scolastico)** | **COMPETENZA RIFERITA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI  EDUCAZIONE CIVICA (rilevata dal PECUP dello studente D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)** |
| **ASSE DEI LINGUAGGI** | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario:  utilizzare e produrre testi multimediali | Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. |
| Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |
| **ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO** | Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;  analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza;  essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate | Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. |
| Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. |
| Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. |
| **ASSE STORICO - SOCIALE** | comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;  collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;  riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. | Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. |
| Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali |
| Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. |
| Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. |
| Partecipare al dibattito culturale. |
| Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |
| Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |
| Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |
| **PRODOTTO  DIMENSIONE DI OSSERVAZIONE: LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE** | | Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto |
| Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario |
| Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.) |
| **PRODOTTO DIMENSIONE DI OSSERVAZIONE: CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITA'.** | | Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali |
| Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico. |

Gli studenti hanno svolto il percorso per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL** | | | | |
| **Discipline coinvolte e lingue utilizzate** | **Contenuti disciplinari** | **Modello operativo** | **Metodologia e modalità di lavoro** | **Risorse (materiali, sussidi)** |
| Inglese e Scienze | There is a hole  In the ozone layer | Insegnamento gestito dal docente di Lingua inglese | Frontale | Lim, libro di testo |

Gli alunni nel corrente anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività extrascolastiche:

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO** |
| * Attività calcio presso “ASD Acquaviva” * Viaggio “Youth Exchanges” progetto Erasmus+, a Pizarra Spagna |
| Attività fisica e nuoto   Youth exchange “Gr-migrante, intercambio juvenil por la sensibilización de la inmigración”  presso Barcellona, Spagna |
| * Partecipazione al corso di lingua inglese livello C1 Cambridge presso il “British Centre” di * Cammarata |
| * Partecipazione alla Giornata della Memoria 27 gennaio 2022 |
| * Vacanza studio Estate INPSieme in Sardegna * Corso di inglese di livello C1 della “Common European Framework” |
| * Partecipazione alle attività di orientamento in entrata |
| * Partecipazione all’attività di orientamento in uscita: “Orientamento Università Kore” e Orienta Sicilia on line. |
| * Attività fisica presso Dynamic Center Milena * Partecipazione alle attività proposte dall’associazione culturale “Χωρία” Milena * Partecipazione alle attività proposte dall’associazione culturale “Il Circo Pace e Bene” Milena |
| * frequenza al corso di lingua inglese livello B2 Cambridge presso il British   Centre di Cammarata   * Certificato Cambridge livello B1 in data * Vacanza studio Estate INPSieme in Sardegna * Corso di inglese di livello B1 della “Common European Framework”Partecipazione al PON “Includere e Promuovere”- Modulo “ Tra le pagine del Novecento: Il Neorealismo. Realizziamo un e-book” |
| * Partecipazione all’attività di simulazione per la prova Invalsi di matematica |
| * Partecipazione al concorso **“**Ogni crisi è sempre una grande opportunità: quale contributo possiamo offrire al futuro per creare le basi per un nuovo mondo?”, indetto dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. |
| * Partecipazione al corso di lingua inglese livello C1 Cambridge presso il “British Centre” di Cammarata * Vacanza studio Estate INPSieme in Sardegna * Corso di inglese di livello C1 della “Common European Framework |
| * Frequenza al corso di preparazione ai test universitari di area scientifica presso il CeSMO di Palermo con sede ad Agrigento |
| * ICDL Essentials Certificata presso università di Palermo   Corso di studi per esami ICDL Full standard presso università di Palermo |
| * Partecipazione alle attività proposte dall’associazione culturale “Il Circo Pace e Bene” * Milena * Attività di volontariato presso la Croce Rossa |

|  |
| --- |
| INVALSI |
| Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI delle discipline interessate (Italiano, Matematica e Inglese) |

**PARTE SESTA- Simulazione delle prove degli Esami di Stato**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2021/2022**

**TIPOLOGIA A (1)**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Giacomo Leopardi**

**Il tramonto della luna**

**(dai *Canti*)**

Il tramonto della luna è, quasi sicuramente, l’ultimo canto scritto da Leopardi nella primavera-estate del 1836 a Villa Ferrigni, presso Torre del Greco, sulle falde del Vesuvio. Fu pubblicato per la prima volta nell’edizione postuma dei Canti, curata da Antonio Ranieri, del 1845.

Quale in notte solinga

sovra campagne inargentate ed acque,

là ’ve zefiro aleggia,

e mille vaghi aspetti

5 e ingannevoli obbietti

fingon l’ombre lontane

infra l’onde tranquille

e rami e siepi e collinette e ville;

giunta al confin del cielo,

10 dietro Appennino od Alpe, o del Tirreno

nell’infinito seno

scende la luna; e si scolora il mondo;

spariscon l’ombre, ed una

oscurità la valle e il monte imbruna;

15 orba la notte resta,

e cantando con mesta melodia,

l’estremo albor della fuggente luce,

che dinanzi gli fu duce,

saluta il carrettier dalla sua via;

20 tal si dilegua, e tale

lascia l’età mortale

la giovinezza. In fuga

van l’ombre e le sembianze

dei dilettosi inganni; e vengon meno

25 le lontane speranze,

ove s’appoggia la mortal natura.

Abbandonata, oscura

resta la vita. In lei porgendo il guardo,

cerca il confuso viatore invano

30 del cammin lungo che avanzar si sente

meta o ragione; e vede

ch’a sé l’umana sede,

esso a lei veramente è fatto estrano.

Troppo felice e lieta

35 nostra misera sorte

parve lassù, se il giovanile stato,

dove ogni ben di mille pene è frutto,

durasse tutto della vita il corso.

Troppo mite decreto

40 quel che sentenzia ogni animale a morte,

s’anco mezza la via

lor non si desse in pria

della terribil morte assai più dura.

D’intelletti immortali

45 degno trovato, estremo

di tutti i mali, ritrovar gli eterni

la vecchiezza, ove fosse

incolume il desio, la speme estinta,

secche le fonti del piacer, le pene

50 maggiori sempre, e non più dato il bene.

Voi, collinette e piagge,

caduto lo splendor che all’occidente

inargentava della notte il velo,

orfane ancor gran tempo

55 non resterete: che dall’altra parte

tosto vedrete il cielo

imbiancar novamente, e sorger l’alba:

alla qual poscia seguitando il sole,

e folgorando intorno

60 con le sue fiamme possenti,

di lucidi torrenti

inonderà con voi gli eterei campi.

Ma la vita mortal, poi che la bella

giovinezza sparì, non si colora

65 d’altra luce giammai, né d’altra aurora.

Vedova è insino al fine; ed alla notte

che l’altre etadi oscura,

segno poser gli Dei la sepoltura.

**Schema metrico** Canzone libera di 4 strofe, di versi endecasillabi e settenari con rime e rime al mezzo.

**1. Quale:** da unire a **scende la luna** del v. 12; il secondo membro della similitudine inizia a v. 20: **tal si dilegua**. **solinga**: solitaria.

**2.** **sovra campagne**: sottinteso “risplendendo”. **inargentate**: dalla luce della luna; è riferito ad acque.

**3.** **là ’ve**: *là dove*, cioè sulle campagne e

sulle acque.

**4-8. e mille … e ville**: *e dove le ombre lontane, proiettandosi sulle acque tranquille, tra i rami, tra le siepi, le colline e le ville, simulano* (**fingon**) *un’infinità di apparenze indistinte* (**mille vaghi aspetti**) *e oggetti irreali, forme che ingannano lo sguardo* (**ingannevoli obbietti**).

**9. al confin del cielo**: *all’orizzonte*.

**10-11. dietro Appennino … seno**: *dietro i monti o nel mare*, a seconda del punto di vista di chi guarda.

**13. una**: *un’unica, uniforme*.

**16-19. e cantando … dalla sua via**: *e il carrettiere, mentre cammina per la sua via, cantando saluta con una mesta melodia l’ultimo chiarore* (**albor**) *della luce che va dileguandosi* (**fuggente**) *e che poco prima gli aveva fatto da guida* (**duce**).

**25. le lontane speranze**: *le speranze di una felicità lontana*, sperata per il futuro.

**28. In lei**: *nella vita*, così come appare dopo che le illusioni si sono dileguate.

**29. confuso**: *smarrito*. **viatore**: *viandante*, essendo la vita paragonata a un cammino.

**30. che avanzar si sente**: *che sente di dover ancora percorrere*.

**32-33. ch’a sé … estrano**: *che il mondo* (**l’umana sede**) *gli è diventata estranea e che lui stesso è diventato a lei estraneo* (**non potendone più godere**).

**36. lassù**: *in cielo*. **il giovanile stato**: *la giovinezza*.

**37. dove … frutto**: *nella quale tuttavia ogni bene non è concesso che a prezzo di mille pene*.

**39-43. Troppo mite … dura**: *sarebbe parsa una sentenza* (**decreto**) *troppo mite quella che condanna* (**sentenzia**) *tutti gli esseri viventi* (**ogni animale**) *a morire, se a loro* (a ogni animale, a ogni essere vivente), *prima di morire* (**in pria**), *non fosse stata assegnata anche* (**anco**) *la seconda metà della vita* (**mezza la via**, cioè l’età matura e la vecchiaia), *assai più dura da sopportare della morte stessa*.

**44-45. D’intelletti … trovato**: *invenzione degna dell’intelligenza divina* (riferito a **vecchiezza** del v. 47).

**46. ritrovar gli eterni**: *gli dei escogitarono*.

**47-50. ove fosse... bene**: *nella quale vecchiezza* (**ove**) *vi fosse un desiderio immutato, ancor vivo, non diminuito con gli anni* (**incolume**), *soffocata* (**estinta**) *la speranza, disseccate le fonti del piacere* (per il decadimento di ogni facoltà), *le sofferenze sempre crescenti, resa impossibile ogni illusione* (**bene**).

**52. lo splendor**: della luna.

**54. orfane**: *private della luce*.

**55. che dall’altra parte**: *poiché verso oriente*.

**58. seguitando**: *seguendo, andando dietro*.

**61. lucidi torrenti**: *torrenti di luce*.

**62. inonderà … campi**: *inonderà voi* (**collinette e piagge**) *e gli spazi celesti*.

**63. la vita mortal**: *la vita umana*.

**66. Vedova**: dopo la morte della giovinezza.

**67. l’altre etadi**: *la maturità e la vecchiaia*.

**68. segno**: nel significato di “segnale, indicazione”, ma anche di “termine e meta”.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia strofa per strofa, indicando con un titolo o una breve frase il tema principale in ciascuna.

2. Illustra il significato della similitudine che occupa le prime due strofe. A che cosa è paragonata la luna? E a che cosa è paragonato il suo tramonto, quando la luce cessa?

3. Analizza il lessico di questa poesia: riconosci parole tipicamente “leopardiane”?

4. 5. In questa poesia, a differenza di altre contenute nei Canti, si nota l’assenza dell’io del poeta. Come si manifesta tale “spersonalizzazione”? E quale può esserne secondo te la motivazione?

**Interpretazione**

In questa canzone si ritrova un’immagine che ricorre più volte nelle liriche leopardiane, quella dell’uomo come viandante.

Cosi  commenta il critico Ugo Dotti: «Questa del viandante della vita è  un’immagine frequentissima nei classici e in Petrarca, ma in Leopardi assume un valore ben diverso. Mentre nei primi il viandante cerca soprattutto di arrivare bene alla sua meta, nel recanatese il viatore si chiede inutilmente quale sia il traguardo del cammino che deve ancora percorrere».

Approfondisci questo aspetto facendo riferimento anche ad altri componimenti di Leopardi.

**TIPOLOGIA A (2)**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).**

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L’isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

**Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”[[1]](#footnote-2). E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.**

**“Useppe! Useppee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[[2]](#footnote-3) […].**

**Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.**

**Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume[[3]](#footnote-4). Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:**

**“Nente…” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.**

**I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[[4]](#footnote-5) a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.**

**Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[[5]](#footnote-6) che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[[6]](#footnote-7), fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[[7]](#footnote-8), intatto, il casamento[[8]](#footnote-9) con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:**

**“Bii! Biii! Biiii!” [[9]](#footnote-10)**

**Il loro caseggiato era distrutto […]**

**Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: “Bii! Biii! Biiii!”**

**Comprensione e analisi**

1. L’episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull’ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all’apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

**Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall’altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

**TIPOLOGIA B (1)**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

*Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un’interessante attualità.*

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di “musica fatta a macchina” o, peggio, di “musica in scatola”: vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot1, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall’inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un “tecnico”? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista “pensa” e “sente” attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto “organico” si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l’esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l’esecutore, ma solo uno specializzato quale l’accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di “umanizzare” uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964),

Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

1 L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde\_Martenot )

Dopo un’attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. **Analisi**
   1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
   2. Evidenzia la tesi dei “moralisti culturali” contestata dall’autore e le tesi che egli contrappone.
   3. Individua gli argomenti che l’autore porta a sostegno delle proprie tesi.
   4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette (“…”) che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
   5. Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.
   6. Esamina lo stile dell’autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?
2. **Commento**

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

**TIPOLOGIA B (2)**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**La fatica di leggere e il piacere della lettura**

*da un articolo di Annamaria Testa https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/*

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un’attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell’intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un’operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l’occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l’intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. […]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c’è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe … farsi un’altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? […]

C’è, credo, un’unica cosa che può pienamente compensare l’innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un’idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. […]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare […] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l’unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l’hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l’idea di regalare un po’ del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un’idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un’attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. **Analisi**
   1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell’autore
   2. Evidenzia la tesi dell’autore concernente la complessità del “leggere”
   3. Individua gli argomenti che l’autore porta a sostegno della propria tesi
   4. Evidenzia il ruolo che l’autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
   5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?
2. **Commento**

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell’autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

**TIPOLOGIA B (3)**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l’interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l’umanità[[10]](#footnote-11). È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell’ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all’immediato antagonismo fra le generazioni[[11]](#footnote-12). In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti (“*lodatori del tempo passato*”)*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas (“*affetto e devozione*”)* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l’attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell’oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[[12]](#footnote-13).

L’insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi[[13]](#footnote-14); ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[[14]](#footnote-15).

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

**Comprensione e analisi**

* 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
  2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
  3. Quale funzione svolgono nell’economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
  4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell’atteggiamento dei giovani vero la storia?
  5. Nell’ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

**Produzione**

A partire dall’affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

**TIPOLOGIA C (1)**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**ARGOMENTO: Il mito del progresso**

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito

**TIPOLOGIA C (2)**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**ARGOMENTO: Luci e ombre dell’immigrazione**

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell’Asia centrale e nell’Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*,in “la Repubblica”, 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell’immigrazione. Puoi sviluppare le tue argomentazioni sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d’informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

I.I.S. “VIRGILIO” MUSSOMELI

**PROVA SIMULATA SECONDA PROVA DI MATEMATICA**

Esami di Stato 2021-2022

CLASSE 5 A LICEO SCIENTIFICO

**Alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Risolvi uno dei 2 problemi e 4 degli 8 quesiti proposti.

**PROBLEMA 1**

Data la funzione , calcola a e b sapendo che il suo grafico ha un flesso di ascissa 4 e un massimo di ordinata e.

1. Studia e rappresenta graficamente la funzione relativa ai valori di a e b trovati;
2. Scrivi l’equazione della retta tangente al grafico della funzione nel punto di flesso di ascissa 4;
3. Calcola l’area del trapezoide compreso tra le ascisse x=3 e x=4;
4. Calcola il volume del solido che si ottiene nella rotazione attorno all’asse x tra le ascisse x=3 e x=4.

**PROBLEMA 2**

Sia data la famiglia delle funzioni 

1. Determina a e b, c, d in modo che la funzione abbia per asintoto le rette x=0 e y=x-3 e abbia un punto di minimo sull’asse x;
2. Studia e rappresenta graficamente la curva;
3. Trova l’equazione della retta tangente nel suo punto di ascissa -1;
4. Calcola l’area del triangolo che tale retta forma con gli asintoti di ;
5. Calcola, se esiste, il limite seguente: e spiegane il significato geometrico

**Quesito n° 1**

Trova le coordinate del centro e del raggio della seguente circonferenza**:**

**Quesito n° 2**

Determina, se esiste, il limite: 

**Quesito n° 3**

Date le funzioni. Rappresenta graficamente le due curve e calcola l’area della regione racchiusa dall’asse y e dai grafici di f e di g.

**Quesito n° 4**

Integra la seguente equazione differenziale: e determina l’integrale particolare con la seguente condizione di Cauchy: .

**Quesito n° 5**

Considera la funzione:

Determina per quali valori dei parametri a e b le ipotesi del teorema di Lagrange sono verificate nell’intervallo .

**Quesito n° 6**

Utilizza il principio di sostituzione degli infinitesimi e degli infiniti calcola i seguenti limiti:

1. **;**
2. ****

**Quesito n° 7**

Determina il parametro k in modo che sia massima la distanza fra i vertici delle due parabole di equazioni:

**Quesito n° 8**

Trova l’equazione della retta tangente al grafico di nel punto di ascissa 0.

**PARTE SETTIMA – Griglie e Tabelle di conversione di valutazione delle prove dell’Esame di Stato**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – **ITALIANO**

TIPOLOGIA A

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**  **(MAX 60 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
|  | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| **INDICATORE 1**  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 2**  • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 3**  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Elementi da valutare nello specifico**  **(MAX 40 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
| 1.Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 4.Interpretazione corretta e articolata del testo. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/100 PUNTEGGIO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/20

TIPOLOGIA B

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**  **(MAX 60 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
|  | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| **INDICATORE 1**  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 2**  • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 3**  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Elementi da valutare nello specifico**  **(MAX 40 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
| 1.Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| 2.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| 1.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/100 PUNTEGGIO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/20

TIPOLOGIA C

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**  **(MAX 60 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
|  | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| **INDICATORE 1**  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 2**  • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **INDICATORE 3**  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Elementi da valutare nello specifico**  **(MAX 40 pt)** | **Gravemente insufficiente** | **Insufficiente** | **Mediocre** | **Sufficiente** | **Più che sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
| 1.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| 2.Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| 3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/100 PUNTEGGIO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Esami di Stato 2021/2022 Liceo scientifico “Virgilio” di Mussomeli  Alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Commissione N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | | | | | |
| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | Problema  N°---------- | Punti problema | Quesito  N° -------- | Quesito  N° -------- | Quesito  N° -------- | Quesit0  N° -------- |  |
| **Analizzare** Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie | 1 | * Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario * Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie  che descrivono la situazione problematica | 0-----2,5 |  | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |  |
| 2 | * Analizza il contesto teorico in modo parziale * Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici  o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono  la situazione problematica | 2,6----6 |  | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 1,5 |  |
| 3 | * Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico * Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello  o le analogie che descrive la situazione problematica | 6,5-----8,5 |  | 2,5 | 2,5 | 2,5 | 2,5 |  |
| 4 | * Analizza il contesto teorico in modo completo e critico * Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello che descrive la situazione problematica | 8,6---12,6 |  | 3,1 | 3,1 | 3,1 | 3,1 | ---------/100 |
| **Sviluppare**  **il processo risolutivo** Formalizzare situazioni problematiche e applicare  i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti  per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari codici grafico-simbolici | 1 | * Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte,  a rappresentare il fenomeno * Usa un simbolismo solo in parte adeguato * Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata | 0-----3 |  | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |  |
| 2 | * Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare  il fenomeno * Usa un simbolismo solo in parte adeguato * Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 3,1-----7,5 |  | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 1,5 |  |
| 3 | * Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza * Usa un simbolismo adeguato * Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 7,6-----12 |  | 2,5 | 2,5 | 2,5 | 2,5 |  |
| 4 | * Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare  il fenomeno * Usa un simbolismo necessario * Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo  di relazione matematica individuata | 12,1----15 |  | 3,75 | 3,75 | 3,75 | 3,75 | ---------/100 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Interpretare, rappresentare,  elaborare i dati** Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone  la pertinenza al modello scelto. Rappresentare  e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici | | 1 | | * Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati  o delle informazioni presenti nel testo * Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica  e di discutere la loro coerenza | | | | | | | | | | | 0-----2,5 | |  | | 0,5 | | 0,5 | | 0,5 | | 0,5 | |  | |
| 2 | | * Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati  o delle informazioni presenti nel testo * È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica | | | | | | | | | | | 2,6----6 | |  | | 1,5 | | 1,5 | | 1,5 | | 1,5 | |  | |
| 3 | | * Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo * È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica  e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. | | | | | | | | | | | 6,5-----8,5 | |  | | 2,5 | | 2,5 | | 2,5 | | 2,5 | |  | |
| 4 | | * Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati  o delle informazioni presenti nel testo * È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica  o grafica e di discutere la loro coerenza | | | | | | | | | | | 8,6---12,6 | |  | | 3,1 | | 3,1 | | 3,1 | | 3,1 | | --------/100 | |
| **Argomentare** Descrivere il processo risolutivo adottato,  la strategia risolutiva  e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone  la coerenza con la situazione problematica proposta. | | 1 | | * Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione  del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato * Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute,  di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica * Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione  del problema | | | | | | | | | | | 0-----2,1 | |  | | 0,5 | | 0,5 | | 0,5 | | 0,5 | |  | |
| 2 | | * Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato * Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute,  di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica * Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. | | | | | | | | | | | 2,1----5 | |  | | 1,0 | | 1,0 | | 1,0 | | 1,0 | |  | |
| 3 | | * Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato * Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza  con la situazione problematica * Formula giudizi un po’ sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | | | | | | | | 5,1-----8 | |  | | 2,0 | | 2,0 | | 2,0 | | 2,0 | |  | |
| 4 | | * Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione  del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato * Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica * Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | | | | | | | | 8,1----10 | |  | | 2,5 | | 2,5 | | 2,5 | | 2,5 | | --------/100 | |
| **Tabella di Conversione** | | | | | | | | | | | | | | | **PUNTEGGIO TOTALE/100**  **\_\_\_\_\_\_\_\_/100** | | | | | | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO | 1-3 | | 4-7 | | 8-11 | 12-15 | 16-19 | 20-23 | 24-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | | 53-58 | | 59-64 | 65-70 | 71-76 | | 77-82 | | 83-88 | | 89-94 | | 95-100 |
| VOTO | 1 | | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | | 13 | | 14 | 15 | 16 | | 17 | | 18 | | 19 | | 20 |
|  |  | |  | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |  | |  |  |  | |  | |  | |  | |  |
| VOTO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Mussomeli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **LA COMMISSIONE**

Tabelle di conversione del punteggio della prima prova scritta e della seconda prova

Tabella2 dell’Allegato C all’O.M. 65 del 14 marzo 2022 - Conversione del punteggio della prima provascritta

|  |  |
| --- | --- |
| **Punteggio**  **inbase20** | **Punteggio**  **inbase15** |
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella3 dell’Allegato C all’O.M. 65 del 14 marzo 2022Conversione del punteggio della seconda prova scritta

|  |  |
| --- | --- |
| **Punteggio**  **inbase20** | **Punteggio**  **inbase10** |
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

**Allegato A all’O.M. N.65 del 14/03/2022- Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Il presente Atto è stato approvato nella seduta del 13/05/2022 dal Consiglio di Classe nella composizione di seguito indicata:

**I DOCENTI**

|  |
| --- |
| **Prof.ssa Maria Modica** |
| **Prof.ssa Cristina Camerota** |
| **Prof.ssa Rossana Lo Manto** |
| **Prof.ssa Carla Martorana** |
| **Prof. Orazio Amenta** |
| **Prof. Sandro Sferlazza** |
| **Prof. Fabrizio Gallo** |
| **Prof. Michele Morreale**  **Prof. Antonino La Pilusa** |
|  |
|  |

**I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

**Sig.ra Salvina Cardillo**

**Sig.ra Annuziata Stefanile**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI**

**Valeria Di Natale**

**Matteo Mazzara**

**Il Dirigente scolastico**

**Dott. Vincenzo Maggio**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D Lgs. n. 39/93*

1. Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino. [↑](#footnote-ref-2)
2. in collo: in braccio. [↑](#footnote-ref-3)
3. incolume: non ferito. [↑](#footnote-ref-4)
4. accosto: accanto. [↑](#footnote-ref-5)
5. pulverulenta: piena di polvere. [↑](#footnote-ref-6)
6. divelte: strappate via. [↑](#footnote-ref-7)
7. ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere. [↑](#footnote-ref-8)
8. il casamento: il palazzo, il caseggiato. [↑](#footnote-ref-9)
9. Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe. [↑](#footnote-ref-10)
10. A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. [↑](#footnote-ref-11)
11. M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l’histoire ou métier d’historien*, Colin, Paris 1949). [↑](#footnote-ref-12)
12. *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull’oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII. [↑](#footnote-ref-13)
13. *Corti e palagi:* cortili e palazzi. [↑](#footnote-ref-14)
14. «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75. [↑](#footnote-ref-15)